



Anno 2017

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N° 012/017 del 02/05/2017

Adunanza N°V ^

Oggetto: APPROVAZIONE ATTO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVA SOCIO ASSISTENZIALE – LOTTI A E B

L'anno duemiladiciassette oggi 02 del mese di maggio alle ore 17,00 nella sala ove suole adunarsi il Consiglio di Amministrazione della casa posta in Piazza Mazzini n. 15.

Convocato il Consiglio stesso mediante inviti per iscritto indicanti l'oggetto a trattarsi, di cui in seguito, firmati dal Presidente e consegnati a domicilio dei singoli Amministratori in tempo utile, sono intervenuti i Signori:

Di Meglio Luigi
Vetulli Anna Maria
Mandrino Pier Giuseppe
Padovan Letizia
Ricciardiello Marco

Presidente
Vice Presidente
Consigliere
"
"

costituenti un numero valido per deliberare, mancando i Consiglieri Sigg.

con assistenza ed opera del sottoscritto Direttore /Segretario
dott. Alberto Cottini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che con atto del 03/07/2008 il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo ha deliberato di affidare l'incarico della redazione del progetto esecutivo aggiornato relativo alla realizzazione dei lotti "A" e "B" allo Studio Architettura STS di Bologna al fine del riappalto dei lavori di ristrutturazione conseguente alla risoluzione contrattuale con la precedente ditta appaltatrice E.M.I. Elettronica Meridionale Impianti di Eboli.

RICHIAMATA integralmente la delibera n. 10 del 10/09/2008 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dei lotti "A" e "B".

RICHIAMATA integralmente la determina dirigenziale n. 64 del 15/09/2009 con la quale in seguito a regolare gara si è proceduto ad affidare all'associazione temporanea d'impresa costituita dall'IMPRESA CAPRA S.p.A. (mandante) Via Levata 6 Spinetta Marengo (AL) e la ditta AEM Impianti Tecnologici & Costruzioni (mandataria) Via Vinzaglio 5 Alessandria i lavori di completamento per la realizzazione di una struttura integrata di servizi socio assistenziali per la popolazione anziana – lotti "A" e "B".

DATO ATTO che l'affidamento è stato formalizzato in data 25/11/2009 con contratto numero di repertorio 122278 per un importo netto di euro 1.459.936,99 oltre euro 44.718,94 per oneri di sicurezza per un ammontare complessivo di euro 1.504.655,93 e i lavori sono stati consegnati con apposito verbale in data 10/12/2009.

CONSIDERATO che in corso di esecuzione a seguito di atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 01/12/2011, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 15/12/2011, veniva approvata la prima perizia di variante in merito all'esecuzione di opere aggiuntive, per un importo di euro 284.794,36 al netto del ribasso d'asta del 15,43% oltre euro 8.723,46 di oneri di sicurezza. A seguito di atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 02/08/2013, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 05/09/2013, veniva approvata la seconda perizia di variante di Assestamento Finale che prevedeva la realizzazione di maggiori opere e nel contempo lo stralcio di altre, per un importo in detrazione di euro 28.217,94 al netto del ribasso d'asta oltre euro 730,97 per oneri di sicurezza.

RICHIAMATO l'atto di collaudo tecnico amministrativo consegnato in data 13/04/2017 dall'Arch. Davide Vella di Vercelli, Professionista incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 06 del 26/01/2006, dal quale risulta un saldo lavori dovuto all'Impresa a seguito delle conclusioni della revisione tecnico-contabile come da seguente schema:

Importo desunto dalla contabilità a Stato finale:

Importo complessivo contabilizzato € 1.773.578,87

Rettifica da revisione tecnico contabile di collaudo:

Differenze in detrazione a seguito di
revisione tecnico-contabile di collaudo € 6.203,01

Totale maturato a credito dall'Impresa € 1.767.375,86
a dedurre certificati di acconto € 1.764.710,98

Credito netto dell'Impresa € 2.664,88

PRESO ATTO che nel corso dei lavori sono stati pagati n. 7 certificati di acconto/Stati di Avanzamento

- **Importo a Stato Finale rettificato € 1.767.375,86**

SAL

n.1 in data 12 maggio 2010 (fatt. 160 del 13.05.2010) € 247.910,33
 n.2 in data 11 Novembre 2010..... (fatt. 403 del 11.11.2010) € 221.461,17
 n.3 in data 22 Aprile 2011 (fatt. 133 del 26.04.2011) € 231.608,92
 n.4 in data 20 Dicembre 2011 (fatt. 57 del 15.02.2012) € 203.205,50
 n.5 in data 27 Marzo 2012 (fatt. 135 del 30.03.2012) € 295.328,58
 n.6 in data 18 luglio 2012 (fatt. 235 del 29.06.2012) € 223.372,18
 n.7 in data 24 Settembre 2013..... (fatt. 268 del 25.09.2013) € 341.824,30

Totale € 1.764.710,98

per cui rimangono a credito netto dell'Impresa € 2.664,88.

PRESO ATTO che a partire dal SAL 4 l'Impresa ha iscritto riserve che sono state via via reiterate ed aggiornate nel corso dei successivi stati di avanzamento lavori fino al SAL 7° e ultimo per un importo complessivo netto pari a euro 393.832,32.

PRESO ATTO che la Direzione Lavori nella relazione riservata riferita al SAL n. 7° e ultimo del 21/10/2013 riconosceva come legittime una parte delle richieste , per un importo netto complessivo pari a euro 45.638,13 a fronte di lavori effettivamente eseguiti dall'Impresa.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 del Contratto d'Appalto le penalità per il ritardo erano stabilite in euro 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla scadenza prevista e considerato che il Direttore dei Lavori all'atto della redazione dello Stato Finale emesso in data 24/09/2013 ha fissato la penale per i ritardi nei lavori per l'importo complessivo di euro 177.357,88 a debito dell'Impresa.

PRESO ATTO che nella Relazione riservata del Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 31/01/2017 il Professionista incaricato, indica come lavori effettivamente eseguiti extra contratto maggiori opere riconoscibili da parte dell'Amministrazione per complessivi euro 23.871,95 al netto del ribasso d'asta.

CONSIDERATO pertanto che dai dati contabili deducibili dall'atto di collaudo risulta il seguente schema riassuntivo a consuntivo:

Saldo a consuntivo contabile:

Saldo contabile a credito dell'Impresa + € 2.664,88
 a sommare riserve accettate + € 45.638,13
 a detrarre somme a debito penali..... - € 177.357,88.

TOTALE SALDO A DEBITO DELL'IMPRESA..... - € 129.054,87

CONSTATATA l'indisponibilità dell'Impresa appaltatrice ad accettare le conclusioni dell'Atto di Collaudo che, al contrario ribadiva la propria intenzione di confermare la richiesta di riconoscimento dell'intero importo delle riserve avanzate (euro 393.832,32), dell'intero importo dei lavori non ancora contabilizzati (euro 2.664,88), delle riserve riconosciute (euro 45.638,13) dei lavori extra contratto eseguiti (euro 23.871,95) per un ulteriore totale di euro 72.174,96 unitamente alla richiesta di completa disapplicazione delle penali comminate e l'intenzione di reclamare in sede giudiziaria tali pretese, in data 03/04/2017 si è tenuta presso la Casa di Riposo una riunione tra le parti al fine di valutare la disponibilità di addivenire ad una stipula di un atto di transazione come previsto dall'art. 239 del D. Lgs 163/2006 onde valutare la possibilità di evitare eventuali controversie giudiziarie e chiudere in maniera definitiva ogni controversia in merito.

PRESO ATTO che dalla relazione del Direttore Lavori è emersa la circostanza che parte dei ritardi accumulati dall'Impresa potrebbe essere valutata in sede giudiziaria come conseguenza di particolari esigenze proprie dell'Amministrazione nel corso dei lavori (lungaggini dovute alla richiesta di pareri soprintendenza, individuazione nuovi locali camera mortuaria, tempi di spostamento degli uffici amministrativi dal primo piano al piano terreno, necessità di eseguire i lavori con la Struttura operante nonché l'impossibilità da parte dell'Ente di liberare in tempi certi alcune aree oggetto dell'intervento) si è giunti a proporre all'Impresa la disapplicazione parziale delle penali per ritardi nell'esecuzione dei lavori, in forza della Sentenza della Corte dei Conti sez. I del 15/04/1995 n. 58 (consentita nei casi in cui la P.A. si sia trovata nell'impossibilità per cause non riconducibili alla propria inerzia di mettere a disposizione dell'appaltatore alcune prestazioni oggetto del contratto) nell'ordine dell' 80% dell'importo a debito della Ditta appaltatrice secondo il seguente schema:

Somme a debito Impresa	- € 177.357,88.
Importo opere da contabilizzare	+ € 2.664,88
Riserve accolte D. L.	+ € 45.638,13
Lavori extra contratto	+ € 23.871,95
A dedurre disapplicazione 80% penali	+ € 141.269,92

Totale a credito Impresa € 36.087,00 quale saldo opere effettivamente eseguite dalla Ditta appaltatrice.

A fronte di ciò l'Impresa appaltatrice rinuncia alla richiesta delle riserve iscritte (euro 393.832,32) e dell'intero importo delle opere ancora da contabilizzare (euro 72.174,96) per complessivi euro 466.007,28.

CONSIDERATO inoltre che l'Ente ha comunque sempre funzionato regolarmente pur in presenza del cantiere dei lavori e che nessun danno è derivato dalla tempistica dell'esecuzione delle opere previste in progetto in quanto non si è registrata alcuna riduzione nel numero di presenze degli Ospiti.

RICHIAMATA la nota trasmessa dalla ditta Capra in data 03/04/2017 con la quale la stessa Impresa comunica formalmente l'accettazione esplicita degli accordi intercorsi a totale transazione dell'appalto.

RICHIAMATA la nota 00315/017 del 05/04/2017 con cui l'Amministrazione nella figura del Direttore / Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio di Amministrazione, comunicava alla Ditta Appaltatrice l'accettazione dell'accordo.

VISTO l'art. 239 del Codice dei contratti pubblici – D. Lgs. 163/2006 - che prevede, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento dell'accordo bonario, le controversie derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, possono essere sempre risolte mediante transazione, nel rispetto del Codice Civile.

PRESO ATTO che in data 13/04/2017 la ditta Capra (mandante), insieme al Direttore / RUP e al Presidente / Legale Rappresentante dell'Ente, ha sottoscritto senza riserva alcuna, l'atto di collaudo tecnico amministrativo contenente espressamente l'accordo di chiudere ogni reciproca pendenza con il riconoscimento dei termini della transazione di cui sopra, e che pertanto le operazioni di collaudo negli aspetti contabili, amministrativi e giuridici si possono dichiarare a tutti gli effetti chiuse.

RICHIAMATA espressamente la Relazione del Direttore dei Lavori in accompagnamento al conto finale del 06/12/2013 e la Relazione Riservata del Collaudatore Tecnico Amministrativo del 31/01/2017.

RITENUTO pertanto di procedere ai sensi dell'art. 234 comma 2 Titolo X del DPR 267/2010 all'approvazione in linea amministrativa dello Stato Finale, degli atti di contabilità finale, dell'Atto di Collaudo Tecnico Amministrativo Lotti "A" e "B" comprensivo di tutti i documenti allegati che si richiamano nel presente provvedimento integralmente.

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Direttore dell'Ente:
"Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica"

Il Direttore

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Vice Direttore / Responsabile del Servizio Ragioneria - Bilancio dell'Ente:
"Parere favorevole in merito alla regolarità contabile"

Il Vice Direttore Amministrativo

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la premessa narrativa al presente dispositivo che si intende qui interamente richiamata per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) DI APPROVARE lo Stato Finale, gli atti di contabilità finale e il certificato di Collaudo tecnico amministrativo comprensivo degli allegati, dei lavori di ristrutturazione per l'adeguamento della Struttura alla normativa socio assistenziale – lotti "A" e "B", emesso in data 13/04/2017 dal collaudatore Arch. Davide Vella debitamente sottoscritto dalle parti nel quale si certifica che i lavori sono collaudabili per l'importo di cui allo Stato Finale rettificato di euro 1.767.375,86.
- 3) DI DARE atto che a seguito dell'atto di transazione di cui all'art. 239 del D. Lgs 163/2006 tra le parti come dettagliato in premessa e inserito integralmente nell'atto di collaudo, a seguito della disapplicazione parziale da parte dell'Amministrazione delle penali per ritardi e della rinuncia da parte dell'Impresa a far valere le riserve come specificato in premessa risulta a credito dell'Impresa appaltatrice la somma di euro 36.087,00 a totale transazione dell'appalto che sarà liquidata con successivo provvedimento dirigenziale.

Copia per la pubblicazione

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato:

Il Presidente F.to Di Meglio,

Il Vice Presidente F.to Vetulli,

I Consiglieri F.to Mandrino, F.to Padovan, F.to Ricciardiello,

Il Segretario: F.to Cottini

Copia per la pubblicazione